

Basket C Femminile | Conegliano vittorioso

Belvedere, brutto avvio



Coach Oss Emer

TRENTO - Dopo la bella vittoria casalinga con il Basket Rosa Bolzano, il Basket Belvedere Trento viene sconfitto di misura (53-50) a Conegliano Veneto nel campionato nazionale femminile di serie C. Ma il risultato non arriva. La chiave della sconfitta risiede tutta nell'avvio di partita: il Belvedere viene travolto da un primo quarto avversario perfetto. Le trevigiane impattano la partita con la giusta "cattiveria" e con percentuali altissime, scavando un divario di 10 punti che diventerà irrecuperabile per tutto il match, nonostante il buon recupero nell'ultimo quarto. Sabato prossimo a Ravina (ore 18) arriva l'Olimpia Castelfranco Veneto.

Calcio serie D | Cicuttini, Ciurletti e Ruaben

Dro con tre squalificati



Cicuttini resta fuori

DRO - Saranno ben tre i giocatori trentini che domenica prossima dovranno saltare il match tra Dro e Belluno nel girone C della serie D di calcio. Il comunicato emesso ieri dalla Lega nazionale dilettanti ha infatti pubblicato le squalifiche di Andrea Cicuttini, espulso in quel di Fontanafredda per doppia ammonizione, Michele Ciurletti e Omar Ruaben, entrambi giunti al quarto "giallo" e dunque appiedati per cumulo. Nessuna sanzione, invece, ai danni dei gialloblù del Belluno che potrà quindi presentarsi al meglio sul campo di Oltra.

Roma | L'ex tecnico oggi sarà sentito dalla Procura

Visini all'Antidoping



Alex Schwazer

ROMA - La Procura Antidoping del Coni ha convocato per oggi l'ex tecnico Fidal Vittorio Visini, nell'ambito del caso Schwazer, e quindi legato alla posizione di Carolina Kostner. La Procura ha pure acquisito i verbali degli interrogatori sostenuti a Bolzano dalla pattinatrice e dall'oro olimpico ad Atene 2004, Stefano Baldini. La stessa Procura ha interrogato a Roma il «Doping Control Officer» della Wada che esegui il controllo a Schwazer a Racines, in cui il marciatore azzurro risultò positivo all'Epo e, via telematica, il Dco che si era presentato nell'abitazione della Kostner, a Oberstdorf, dove la pattinatrice avrebbe coperto la presenza del suo ex fidanzato.

COPPA ITALIA

Sono i lagarini a qualificarsi per la semifinale contro la Rotaliana

Levico, 2 gol non bastano
Passa il Castelsangiorgio

Dopo lo 0-3 a tavolino, insufficiente la vittoria di ieri

CHIZZOLA di ALA - Sconfitta dolcissima per il Castelsangiorgio che elimina il Levico Terme e raggiunge la Rotaliana in semifinale di Coppa Italia.

Ai ragazzi di Marco Melone servivano ben tre gol per pareggiare i conti, dopo la sconfitta a tavolino comminata dal Giudice Sportivo per la presenza dello squalificato Conci durante la gara d'andata, ma non sono bastati oltre novanta minuti di dominio valsuganotto per insaccare la terza rete.

Pronti, via ed il canovaccio della contesa si fa subito molto chiaro. Il Levico Terme comanda il gioco ed i padroni di casa attendono il momento propizio per colpire in ripartenza. Sono i lagarini a farsi pericolosi per primi con Lanaro e Cerami, ma gli ospiti rispondono con Sferazza. La prima vera occasione giunge proprio dai ragazzi di Melone: Tessaro disegna una perfetta punizione dai venti metri con il pallone che «bacia» il palo esterno a Giordani battuto prima di accomodarsi sul fondo.

Lo spavento non scuote Gasperotti e compagni che cineschiano troppo spesso in fase di costruzione e così al 25' gli alensi devono ringraziare Giordani che è bravo a deviare un colpo di test di Filippini. Nel momento migliore dei terminali, però, il Castelsangiorgio sfiora il vantaggio. Gasperotti pesca Consolati che impegna severamente Colmano, poi Prati viene stratonato da un difensore ospite al momento del tap-in ed il direttore di gara lascia correre fra le proteste chizzolotte. La prima frazione sembra trascinarsi negli spogliatoi a reti inviolate,

CASTELSANGIORGIO 0
LEVICO TERME 2

RETI: 44' pt Pancheri (L), 45' pt Filippini (L).
CASTELSANGIORGIO: Giordani, Frasca, Consolati, Chizzola, Folladori, Gioseffi, Lanaro, Gasperotti, Prati (23' st Trainotti), Cerami, Bernardi (32' st Dalbosco), All. Braulio.
LEVICO TERME: Colmano, Borriero, Vitti (28' st Baido), Cecon, Lucena Gonzales, Agosti, Tessaro, Pancheri, Ognibeni (20' st Teverini), Filippini, Sferazza. All. Libanoro (Melone squalificato).

ARBITRO: Rosà di Arco-Riva (Luciani e Pederzoli di Arco-Riva).
NOTE: Recupero 3' + 0'. Ammoniti: Prati, Lanaro, Chizzola, Giordani (C); Vitti, Borriero, Filippini (L).
Allontanato al 40' st mister Braulio (C). Espulso al 46' st Cerami (C).



Non è riuscita ieri la rimonta del Levico a Chizzola (foto G.CAVAGNA)

ma il Levico Terme infila due gol nel breve volgere di 60' grazie a due autentici «regali»

del Castelsangiorgio. Al 44' Filippini trova Pancheri tutto solo nell'area locale per

l'uno a zero e poi al 45' i padroni di casa perdono palla davanti alla propria area di rigore con Filippini che insacca il raddoppio con una rasoiata precisa alla sinistra del portiere gialloblù. Nella ripresa l'inerzia della gara non muta e Filippini si rende pericoloso in due circostanze senza, però, centrare lo specchio della porta. I lagarini si fanno vivi soltanto al 27' con Bernardi che conclude una bella azione personale con un sinistro che si spegne a lato di pochissimo. I locali chiudono il match con quattro «under» sul terreno di gioco ed il Levico Terme si getta in avanti con le ultime energie. Il finale è rovente con Agosti e Pancheri che impegnano ancora Giordani e con i padroni di casa che restano in dieci uomini per l'espulsione di Cerami, ma il fortino del Castelsangiorgio regge fino al 95'. (luga)

CRICKET

Finale in calando
del Trentino Club
Due ko in Coppa

TRENTO - Si è conclusa con una doppia sconfitta in Coppa Italia con Brescia e Milano la stagione 2014 del Trentino Cricket Club. A Brescia si è anche interrotta la bella striscia positiva dei trentini e di fatto anche l'avventura nella manifestazione.

I bresciani già vincitori a sorpresa sette giorni prima, nel match d'apertura del girone finale con i campioni d'Italia in carica del Kingsgrove Milano, si sono garantiti così la qualificazione alla finalissima 2014 della manifestazione che li opponeva alla Roma. Piccola delusione per un Trentino che confidava di giocarsi il passaggio del turno proprio nella sfida in programma una settimana più tardi con i milanesi ma che invece ha dovuto fare i conti con la forza e la determinazione agonistica di una squadra emergente, nelle cui file giocano da quest'anno alcuni dei giocatori, è il caso di Matloob Ahmed o Farooq, protagonisti nelle passate stagioni con la maglia del Trentino. I padroni di casa hanno aperto il confronto in battuta, affondando subito i colpi complice anche la giornata non brillantissima dei lanciatori trentini che hanno un po' faticato nel prendere le giuste misure ai rivali. Brescia ha chiuso il primo in-

ning a quota 154 punti, score robusto ma non rassicurante. Per alimentare le velleità di rimonta sarebbe servito però il miglior Trentino, non la pallida copia esibita a Brescia. Se i gialloblù non sono riusciti a dare continuità alla loro azione in battuta, il merito però è stato anche dei lombardi che hanno giocato con grande attenzione limitando al minimo le sbavature difensive, a differenza del Trentino che invece non è riuscito a concretizzare alcune situazioni decisamente favorevoli, quelle che avrebbero potuto riaprire i giochi nel secondo inning. A tagliare le gambe ai gialloblù provvedevano poi le premature eliminazioni di Fida Hussain e Tahir Rizwan, decisive nel frenare ogni proposito di recupero e bloccare il tentativo di rimonta a 130 punti.

L'ultimo match della stagione alle Ghiaie di Trento con il Kingsgrove Milano, tra due squadre già eliminate dalla competizione, si è rivelato un buon banco di prova per i giovani gialloblù. Il Trentino ha infatti dato ampio spazio ai ragazzi della juniores che hanno retto solo in parte il confronto con i lombardi, preda degli ottimi lanci avversari. I gialloblù hanno chiuso il primo inning in battuta a quota 64, score troppo modesto per contenere i campioni d'Italia, ma i ragazzini hanno tenuto comunque bene il campo anche nella seconda fase della sfida, senza sfigurare e mettendo in evidenza le qualità dei giovanissimi Ali Sadaqat e Waqas Asghar (nella foto).

«Il bilancio del 2014 è sicuramente positivo-chiosa il presidente Waseem Asghar - il terzo posto in serie A e la quasi "semifinale" in Coppa Italia non sono traguardi da sottovalutare. Nel campionato abbiamo sbagliato qualche match di troppo ma si sa, nel cricket l'imprevisto è dietro l'angolo. Ora l'ultimo appuntamento per quest'anno sarà la Trentino Cup, kermesse internazionale che vedrà il Trentino affrontare squadre dal resto dell'Italia e dell'Europa».

Risultato del girone Nord: Kingsgrove Milano-Brescia 141-145; Brescia-Trentino 154-130 - Trentino-Kingsgrove Milano 64-65/2. **Ava**

GOLF JUNIORES

Il team provinciale doma i «cugini» altoatesini

Trentini scatenati alla «Ryder Cup»

GIANLUCA ALVINO

BOLZANO - Grande onore a giovani golfisti trentini che domenica scorsa al Golf Club Pustertal hanno avuto la meglio sui cugini altoatesini nel tradizionale appuntamento con la Ryder Cup nostrana dedicata agli under 18. Selezionati in base al Ranking Giovanile regionale, i dodici migliori juniores della provincia hanno formato la squadra che aveva l'arduo compito di superare i forti altoatesini, capitanati dall'eccellente Massimiliano Trevisan, giovane meranese vicino allo zero di handicap Sapientemente schierati dal

team manager Gianmarco Libardi, il miglior trentino Mario Zucal è riuscito, assieme alla compagna di gioco e miglior lady Francesca Santoni, a sconfiggere i top player bolzanini Trevisan e Julian Profanter, conquistando il primo punto per il "Dream Team Trentino". Altri preziosi punti sono arrivati con le vittorie di Elisa Salvi con Giacomo Zucal, di Samuele Cranalina e Marco Fracchinelli, di Giuseppe Caccione e Sofia Petriccione mentre hanno strappato un pareggio gli ottimi Luca Felicetti e Chiara Polichetti. Unico punto pieno conquistato dal Team Alto

Adige è stato quello di Elias Pohl e Sara Ploner che hanno sconfitto con margine il duo folgaretano composto da Riccardo Decaminada e Matteo Facchinelli. Al di là dell'alto tasso agonistico, questo appuntamento ormai tradizionale è stato come sempre una grande festa per il golf regionale, premiando l'ottimo lavoro fatto a livello giovanile dalla Delegazione Trentina della F.I.G., sempre attenta negli anni alla crescita di questo sport soprattutto tramite lo sviluppo dell'attività dedicata ai ragazzi. Con il Trofeo della Grande Sfida Juniores a svertare nella Bachecca di Golf Trentino per



almeno un anno intero, sta però giungendo al termine la stagione agonistica nei Club della provincia, con il Golf Tesino e il Golf Rendena che saluteranno i propri giocatori con il "Trofeo NicWave.com", giocato in formula singola a tre categorie e con l'immane "Gran Galà

degli Sponsor", classica louisiana rendense con squadre composte da cinque giocatori. Sarà il Golf Club Dolomiti l'unico campo a proporre gare per tutto il mese di novembre, partendo domenica con la "Coppa Zabo", fino al gran finale della "Toerggele Cup".